

FA PARTE DEL CICLO "MOSTRE IN FABBRICA"

La storia delle donne al lavoro in 45 scatti esposti all'Ansaldo

Francesca Forleo

Ci sono le impiegate della fabbrica di caramelle Du-four, con il camice bianco e la cuffia, che pranzano alla mensa aziendale. E le iscritte al corso di ferrotranviere, nel 1917, in piedi nella carrozza su cui stanno facendo pratica da autiste. In tutto sono rappresentati 30 anni di storia del lavoro femminile nelle fabbriche.

S'inaugura oggi a Genova, nello stabilimento Ansaldo Energia di corso Perrone 71 rosso, la mostra #Woman organizzata da Fondazione Ansaldo per raccontare le donne nel mondo del lavoro.

Il percorso, in 45 immagini, parte dagli anni della Prima guerra mondiale, quando con la partenza degli uomini per i fronti bellici le porte degli stabilimenti si aprono in massa per il popolo femminile, fino agli a Cinquanta quando una donna in fabbrica non faceva (quasi) più notizia.

#Women è soltanto un capitolo del più ampio progetto "Mostre in fabbrica", inaugurato lo scorso luglio con l'allestimento della prima mostra nella sede di Leonardo, e dedicato al ruolo delle donne. In considerazione delle restrizioni legate al Covid, la mostra è aperta ai soli dipendenti e ai visitatori dello stabilimento. Per il pubblico è stata però creata una mostra virtuale con una sezione dedicata sul sito www.ansaldoenergia.com

La scelta della data di inaugurazione non è casuale perché oggi si celebra la Giornata mondiale delle donne e delle ragazze nella scienza.

E alle donne è dedicata anche la collaborazione che Ansaldo ha stretto con il Centro antiviolenza Mascherona.

La collaborazione si concretizzerà nel progetto "work in progress" che prevede l'attivazione di tirocini finanziati da borse lavoro per l'inserimento lavorativo delle donne che escono da situazioni di violenza. —



Operaie al lavoro nel reparto condensatori all'Ansaldo, 1956

